

IL NUOVO ANNO Inaugurare le attività, eleggere il presidente se cambia il parroco, rimanere connessi Circoli, tre consigli per iniziare con il piede giusto

Nelle foto, una serie di scatti realizzati dal circolo di Villanova di Camposampiero, che dal 22 settembre inizierà la sua collaborazione con la vicina Murelle.

► **Tra pochi giorni**, per l'esattezza il 22 settembre alle 22 e 2 minuti (ora italiana), inizierà ufficialmente l'autunno. Le temperature si riducono e nelle case si procede con il cambio degli armadi. «Un "cambio di stagione" che coinvolge anche i nostri centri parrocchiali – osserva Roberta Malipiero della segreteria territoriale di Noi Padova – Ove l'abbigliamento corrisponde, metaforicamente parlando, alle attività che si intendono intraprendere in concomitanza del nuovo anno pastorale, che a sua volta dà corpo ai vestiti nelle comunità».

Un "cambio di stagione" fatto bene può suscitare nuove idee, entusiasmo, voglia di affrontare le esigenze delle comunità, mentre un "cambio" svogliato,

banale o semplicemente privo di energie può avere serie ripercussioni su tutta l'attività dell'anno.

Come cominciare bene? Tre sono i consigli che arrivano dal Noi territoriale di Padova. Primo: scegliere un momento ufficiale nel quale "inaugurare" il nuovo anno e anticipare molto di ciò che si farà. «È fondamentale per i circoli – racconta Roberta Malipiero – pensare alle iniziative da promuovere nell'arco dell'anno in base alle necessità e alle esigenze della comunità di cui si è a servizio, mantenendo una sinergia costante tra il consiglio direttivo e gli organismi di comunione parrocchiali come il consiglio pastorale e quello per la gestione economica. In seguito, sarebbe efficace riuscire a presentare quanto condiviso a tutta la comunità, meglio se in una giornata speciale, con una piccola festa, dedicata proprio a far conoscere a tutti il circolo, con le sue finalità e iniziative sempre mirate al bene comunitario». Sono numerosi i patronati in tutto il territorio della diocesi che organizzano feste di "inizio anno" di questo tipo.

Il secondo consiglio – o meglio, la seconda puntualizzazione – riguarda le comunità che si trovano ad affrontare, all'inizio del nuovo anno pastorale, il cambio del parroco: «Spesso è il parroco a ricoprire la carica di presidente del circolo Noi. Questa carica, però, non è acquisita per "diritto" con la nomina a parroco ma si tratta di un ruolo che, da statuto, viene assunto in seguito a



un'elezione democratica dell'assemblea dei soci del circolo. Quando un parroco viene trasferito e non può più continuare a essere presidente del circolo della parrocchia che lascia, il suo successore non eredita automaticamente la presidenza del circolo Noi». Servono dunque le dimissioni del parroco precedente e una fase di *interim* del vicepresidente prima di una nuova elezione: «Al di là degli aspetti burocratici, è bene che il direttivo si confronti con il nuovo pastore per delineare insieme il futuro del circolo e procedere poi nella modalità più opportuna, seguendo l'iter previsto, per fare il bene della comunità, mettendosi a servizio».

Il terzo e ultimo consiglio per piani-

ficare al meglio il "cambio di stagione" riguarda la comunicazione: «Suggeriamo di leggere molto attentamente le newsletter che vengono inviate: non contengono solo indicazioni preziose per la corretta gestione del circolo, ma forniscono utili informazioni che possono creare opportunità interessanti per tutti i soci. Spesso queste mail finiscono nella cartella delle "promozioni" nei programmi di posta: invitiamo per questo a controllare i filtri di ricezione. Anche il sito e le pagine social di Noi Padova offrono aggiornamenti costanti: è importante restare "in connessione" per evitare il rischio di chiudersi e isolarsi. È la rete, infatti, che fa la forza!».

► pagina a cura di **Andrea Canton**



► **"Chi ben comincia** è già a metà dell'opera", recita un vecchio adagio. E sebbene – come suggerisce un'altra frase fatta – "non esistano più le mezze stagioni", dato che sempre più attività vengono messe in programma anche nella stagione senza soluzione di continuità, diventa sempre più importante celebrare quei momenti in cui invece si percepisce l'energia e l'entusiasmo di ogni nuovo inizio.

A Villanova di Camposampiero, il circolo Noi Associazione San Prosdociamo, è noto per i suoi "inizi scoppiettanti". «Da anni – racconta il presidente Paolo "Joe" Agostini – organizziamo, la seconda domenica d'ottobre, la giornata "Happy Days". È vero che il patronato non sospende mai le sue attività, ma vogliamo marcare un preciso momento di inizio, ogni anno, per mostrare che è finalmente giunto il tempo di ricominciare».

In attesa di "Happy Days", in programma a Villanova domenica 8 otto-

bre, nel territorio del Camposampierese un altro momento servirà a fissare l'inizio delle attività, questa volta però su scala più vasta. La mattinata del 24 settembre sarà infatti all'insegna di "Noi in cammino", a cura del patronato di Villanova ma anche di quello di Murelle. «L'obiettivo che ci siamo prefissati – confida il volontario Fabio Nalesso – è un cammino di collaborazione tra i due patronati e le due rispettive comunità parrocchiali verso un'unica direzione».

Questi due campanili, infatti, saranno sempre più chiamati nel futuro a collaborare tra loro ma anche con Caselle e Sant'Angelo. Il programma della giornata è molto semplice: si comincia a Villanova, alle 8.30, con la colazione in patronato. Alle 9.30, si prosegue con la celebrazione della messa all'interno della chiesa di Villanova per poi cominciare, alle 10.30, il cammino verso il patronato di Murelle. Il percorso sarà costellato di stand dove fermarsi per alcune attività sulla collaborazione e

VIAGGIO TRA I CIRCOLI Domenica 24 una festa sancirà la collaborazione tra "vicini" Villanova e Murelle partono insieme

l'amicizia. Alle 13, infine, momento conviviale sotto la tensostruttura di Murelle. «Abbiamo cominciato questo dialogo – precisa "Joe" Agostini – per evitare di accavallare le diverse attività dei due patronati. Solo incontrarci per "sincronizzare i calendari" ci ha permesso di cominciare a parlare di altro, e da qui è nata la voglia di fare qualcosa insieme, e non solo all'inizio dell'anno. Del resto, siamo la stessa associazione, viviamo nello stesso comune e abbiamo gli stessi ideali. Questo potrà aiutarci a mettere fine a una conflittualità storica che è bene estirpare il prima possibile».

L'8 ottobre, invece, "Happy Days" darà il via ufficialmente al nuovo anno a Villanova. «La manifestazione è aperta a tutti i gruppi parrocchiali: in questo contenitore tutti potranno presentare le attività. Forse, però, più che la conoscenza delle diverse attività, è ancora più importante conoscere le persone che compongono i gruppi. Fino a poco tempo fa in patronato i gruppi sapevano poco gli uni degli altri, adesso invece tutti possono farsi conoscere meglio».

La giornata inizia la mattina con la messa, poi momenti conviviali, giochi e presentazioni. L'Acr, in questa data, celebra la sua "Festa del ciao", la festa d'inizio per i ragazzi dell'Ac. La manifestazione si concluderà poi con una ca-

stagnata per tutti: «Sono le prime – ammette "Joe" Agostini – e costano un po' di più, ma ne vale la pena».

Oltre al patronato – che annuncerà anche le nuove iniziative verso il Natale – durante "Happy Days" si presenteranno i gruppi del catechismo, con l'annuncio delle classi e delle attività, la Caritas, che enuncerà i momenti più importanti dell'anno, l'Ac con i suoi gruppi, il gruppo missionario e la scuola materna, che si prenderà cura dei bambini più piccoli anche in questo giorno di festeggiamenti.

«Più che iniziare bene – osserva Agostini – è importante iniziare insieme. Anche per noi non è stato facile, all'ini-

zio, ma con il tempo ci siamo riusciti. Parlarsi dentro la parrocchia, ma anche fuori di essa, è la base di tutto. Spesso però non ci si parla, anzi, ci si fa concorrenza. È importante però ricordarsi che lavoriamo tutti per lo stesso obiettivo, anche su fronti diversi». Il primo passo può essere quello di condividere i calendari prima di renderli pubblici, trovando le occasioni per lavorare insieme tra gruppi parrocchiali diversi. «Il nostro obiettivo – conclude Agostini – ciò che vogliamo raggiungere da anni, e sarà possibile con il contributo di tutti, è quello di rendere sempre più il nostro patronato una famiglia di famiglie, in cui tutti si sentano accolti».



prossimamente

Segreteria Noi 28 e 29 settembre chiusura straordinaria Il servizio riprende lunedì 2 ottobre con i consueti orari

► Si comunica che nelle date di giovedì 28 e venerdì 29 settembre gli uffici di Noi Padova resteranno chiusi al pubblico: Davide, Roberta e Paola, infatti, parteciperanno agli appuntamenti di aggiornamento organizzati dal livello nazionale dell'associazione Noi, al fine di poter garantire un servizio sempre più attento e puntuale verso tutti gli affiliati. Si precisa che da lunedì 2 ottobre la segreteria sarà a disposizione con i consueti orari e modalità.

Agevolazioni I soci della diocesi di Padova al Geox con lo sconto grazie a una convenzione. Ecco gli spettacoli

► Grazie agli accordi tra Noi Padova e l'agenzia di spettacolo ZedLive, i tesserati dei circoli Noi nella diocesi di Padova possono acquistare biglietti a costo agevolato per alcuni spettacoli presso il Gran Teatro Geox a Padova (Michele Zarrillo, il musical *La febbre del sabato sera*, Vittorio Sgarbi, Angelo Branduardi, Pfm). Per accedere all'opportunità è necessario un codice che è stato comunicato a tutti i direttivi dei circoli tramite newsletter.

Tesseramento 2017 C'è tempo solo fino a mercoledì 20 settembre per completare le operazioni

► Si comunica a tutti gli affiliati che c'è tempo fino alle 23.59 del 20 settembre 2017 per registrare nuovi soci o procedere a rinnovi di tessere non ancora effettuati. Dalla mezzanotte del 21 fino al 30 settembre compreso, infatti, il programma *noigest.it* non darà più alcuna possibilità di aggiungere ulteriori tesseramenti per il 2017. Si invitano tutti i responsabili del tesseramento a iscrivere prontamente coloro che necessitano della tessera 2017.